



Arcidiocesi di Campobasso-Bojano
CENACOLI FRA IMMACOLATO

«Guardiamo Gesù»

grande , cioè puro, perfetto, scevro di qualsiasi finalità per quanto alta ma inferiore all'amore perfetto o di carità. Agire per puro amore è agire unicamente per piacere all'Amore, che di per se stesso è infinitamente amabile perché è il Bene assoluto, il "Tutto" e il "solo" nell'ordine dell'essere e dei valori.

Domande

- Quali sono le paure della tua vita?
- Hai fiducia che anche nel pericolo il Signore ti guida?
- Il tuo camminare da cosa è sorretto?

Preghiera per la beatificazione e canonizzazione di Fra Immacolato Giuseppe di Gesù

*Signore Gesù, Agnello immacolato,
 immolato sull'altare della croce
 per la salvezza di ogni essere umano,
 ti prego umilmente di voler glorificare,
 anche su questa terra, il tuo servo,
 Fra Immacolato che tanto ti ha amato e,
 con il suo aiuto, ti chiedo la grazia che tanto desidero...*
 (chiedere la grazia)

*Concedimela, te ne prego
 per intercessione di Fra Immacolato
 che vivendo tra noi si è offerto vittima
 per la santificazione dei Sacerdoti
 e per la redenzione di chi è schiavo del peccato.*

Tre Gloria al Padre

La parola di Dio - Dal Vangelo di Matteo (14,22-33)

Subito dopo costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

La parola di Fra Immacolato - Lettera a M. Cecilia Cardinali o.p, 17.1.1957.

Rev.da Madre Cecilia Cardinali,
sotto il peso che opprime la mia povera anima per quanto hai sofferto e patito fisicamente, moralmente e finanziariamente. Vengo a dirti che mai come ora mi sento uno a te, in un cuor solo, per soffrire, pregare, sperare! In tante angosce però mi sento forte "della fiducia degli invincibili, perché vivificato alla sorgente della forza e della vita, che è l'Ostia Divina. Per questo in questo marasma di preoccupazioni spero contro ogni fiducia umana, "e mi sento equilibrato in quel sano ottimismo che, se pur lascia sentire la stretta del dolore, non ci permette però l'angoscia della paura, o l'ansia sfiduciata della viltà". Guardiamo Gesù, guardiamolo amorosamente, fissiamo lo sguardo nel Suo Sguardo Divino; sorridiamo nel Suo sorriso e del Suo sorriso, crediamo, crediamo nella sua Bontà onnipotente e affidiamoci al suo Amore Misericordioso! Riviviamo praticamente l'episodio evangelico della barca sbattuta dai marosi del mare di Tiberiade e viviamo nella certezza che, pur attraverso ai marosi, ci guida sicuramente alla Luce, all'Amore, alla Vita! Ed ora eccomi a presentarti la mia umile domanda di perdono per l'espressione che ti ha addolorata! Mentre scrivo ricevo la cartolina, sì, sì, ritira tutto, tutto... spedisco le posate, più la tovaglietta richiestami con le misure giuste. Cm 66, cm 131. Vedi che dove ho messo lo spillo il tombolo è sfilato se puoi ripararlo, altrimenti si sfilà di più. Incomincio presto una novena per impetrare la Provvidenza sul e pel Monastero. Ti raccomando di ritirare i soldi al più presto e poi non temere. Il Signore ci provvederà. Basta che ci liberiamo da questi tanto poco onesti benefattori! Aggiungo un poco di tela, è pessima, ci hanno imbrogliati. Solo quando sono andati via abbiamo capito e bene che non era lino. La userai per quello che credi meglio! Con tanta comprensione ed affetto.

Dal Salterio - Salmo 147

Coloro che solcavano il mare sulle navi
e commerciavano sulle grandi acque,
videro le opere del Signore,
i suoi prodigi nel mare profondo.

Egli parlò e fece levare
un vento burrascoso che sollevò i suoi flutti.
Salivano fino al cielo,
scendevano negli abissi;
la loro anima languiva nell'affanno.

Ondeggiavano e barcollavano come ubriachi,
tutta la loro perizia era svanita.
Nell'angoscia gridarono al Signore
ed egli li liberò dalle loro angustie.

Ridusse la tempesta alla calma,
tacquero i flutti del mare.
Si rallegrarono nel vedere la bonaccia
ed egli li condusse al porto sospirato.

La parola di un testimone - P. Luigi Iammarrone, da Il profilo della vita spirituale, p. 45.

Il programma di fra Immacolato è di continuare a camminare, cioè a progredire nell'immolazione a Gesù, nella luce della sola fede e senza l'aiuto e il conforto da parte degli altri. Questo stato esprime fede più vera perché si agisce solo basandosi sulla parola di Dio, di cui attualmente non si ha esperienza e amore più grande, cioè puro e intenso, perché si sperimenta che Dio è il "Tutto" e il "solo" che basta a realizzare pienamente e autentiche aspirazione dell'uomo. Agire alla luce della sola fede è agire sorretti e guidati dalla sola fede senza avere, nella circostanza, alcuna consolazione, aiuto o sollievo di qualsiasi genere. Ciò comporta un amore più